

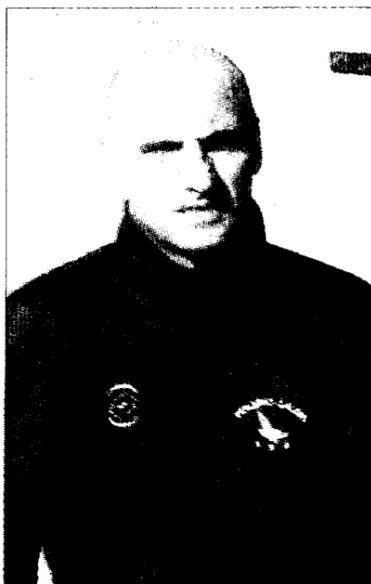


## Mercato Regnicoli interessa al Casa del Diavolo, Liberti verso il Fermentino

# Niente Luzi, il Bastia su Armillei

### Villa ritorna alla Julia. Morosi è sulla panchina dell'Assisium

PERUGIA - C'è chi già corre come la Grifo Ponte Torgiano e chi invece è ancora immobile in attesa di nuovi scenari. Questa la situazione ancora di stallo per molte società. A Gualdo si dice che sarà la nuova Amministrazione Comunale che uscirà dalle urne a dipanare un'intrigata matassa. Nel frattempo, però, è trapelato il nome del dirigente che ricostruirà il nuovo assetto tecnico del Gualdo. Si tratta di **Lanfranco China** in procinto di lasciare Deruta per raccogliere e vincere anche questa volta un'alta scommessa calcistica. Di sicuro nascerà un Gualdo proiettato al futuro e fra i papabili allenatori si è aggiunto a quelli di **Andrea Mosconi** e **Roberto Balducci**, quello di **Giampero Ortolani**, legato però ancora all'Ellera. Nel caso che Ortolani lasciasse, il presidente Nazzareno Chiatti ha in mente, oltre a **Francesco Farsi**, anche il nome di **Sandro Crivelli** mister dell'Angelana. Proprio l'Angelana rischia di per-



Idea concreta Antonio Armillei

dere importanti pedine. Il suo forte attaccante **Luca Regnicoli** è finito nel mirino del Casa del Diavolo, il centrocampista **Beniamino Liberti** potrebbe accasarsi al Fermentino (serie D) anche se c'è un concreto interessamento da parte del Chieti. Potrebbe cambiare casacca anche il difensore centrale **Cristian Silveri**, seguito dal Casoli allenato da **Silvio Paolucci**. Certi i rientri al Foligno del difensore **Felice Saccente** e al Bastia del centrocampista **Nicola Vantaggi** per fine prestito. Nella giornata di ieri è terminata la grande avventura di **Massimo Coccia** sulla panchina del Bastia. La società è ora alla ricerca di un nuovo allenatore, possibilmente giovane e sembra anche addirittura esordiente per la categoria. Ecco allora che i primi nomi circolati sono quelli di **Andrea Mosconi** della Berretti del Foligno, quello di **Antonio Armillei** degli Allievi nazionali della stessa società biancazzurra e quello di

**Giorgio Bellucci** degli Allievi del Gubbio, candidatura questa portata avanti dal presidente del Settore Giovanile **Carlo Bacoccoli**. Dopo la conferma di **Fausto Ricci**, la Julia Spello ha confermato anche il preparatore dei portieri **Ferdinando Tomassini**. Inoltre, a Spello, si parla del ritorno di **Andrea Villa** dalla Voluntas Spoleto e dell'arrivo di **Johnatan Gardini**, un ex falchetto in forza al Bastardo. **Roberto Piampiano** ex tecnico del Costano è il nuovo allenatore della Castiglione Macchie. In questa nuova esperienza Piampiano si porterebbe dietro il portiere del San Sisto **Giovanni Paparelli** e il difensore centrale del Palazzo **Michael Bececco**. Sempre il Palazzo ha ceduto alla Fortis Balanzano il centrocampista classe '90 **Jacopo Bacoccoli** considerato una promessa. **Paolo Morosi**, ex Petrigliano, è il nuovo allenatore dell'Assisium.

Leonello Carloni

Sta per ricostituirsi alla Grifo Ponte Torgiano la "diga" biancorossa: "Diego è contento di venire"

# "Addio amaro, cambio e vinco"

*Babusci: "A Todi potevano trattarmi meglio, ora aspetto Tardioli"*

Tommaso Ricci

PERUGIA - Quattro anni belli non si cancellano. Nemmeno un addio così, "freddino", ci riuscirebbe. Massimiliano Babusci, neoacquisto della Grifo Ponte Torgiano, il Todi ce l'ha ancora nel cuore; impossibile che la delusione degli ultimi giorni possa vincere sul ricordo: "In sedici anni di calcio non mi era mai successo di lasciare una società in questo modo - spiega l'ex tuderte -. A Todi sono stato benissimo, volevo restare, non mi aspettavo di essere mandato via così. Non c'è stata possibilità di confronto, Aisa mi ha detto che ero fuori, di guardarmi attorno e che il Todi non poteva più permettersi il mio ingaggio. Peccato. Una situazione che si poteva gestire meglio, soprattutto nei modi". Il ricordo, appunto, che vince: "Lì lascio persone a cui sono legatissimo - dice emozionato -. Primo fra tutti Franco Castrichini, il custode, che per me è stato come un padre. Lascio il direttore sportivo Filippo Montori (che, a sua volta, ha passato la mano, ndr), uno che si è sempre fidato di me, prendendomi quattro anni fa quasi a scatola chiusa. Ma anche i Spazzoni, li ringrazio tanto. Aisa pure". Adesso c'è la Grifo Ponte Torgiano, l'occasione buona per cercare di migliorarsi. Anche se si è già arrivati alla finale play off, non più tardi di una manciata di giorni fa: "Parto per una nuova avventura con grande entusiasmo - prosegue -, forse mi ci voleva pure una ventata di novità. Sono contentissimo, Loris (Gervasi, ndr) e il presidente Damaschi sono persone con cui mi sono subito 'preso'. Sono bastati quindici minuti, mercoledì a Orte, per parlarci e mettere nero su bianco. Mi sembra stia prenden-



"Dispiace lasciare soprattutto Castrichini e il diesse Montori. Mi mancheranno"



Todi non dimentica. A sinistra Max Babusci, sopra Fausto Castrichini e a destra Diego Tardioli



In breve

### Niente sconti a Schenardi

DERUTA - La corte di giustizia federale ha respinto il ricorso presentato per conto del Deruta dall'avvocato ternano Massimo Carignani. Marco Schenardi e il vice presidente del Deruta Luca Bellucci dovranno scontare nella stagione 2009-2010 le otto gare di squalifica che il giudice sportivo aveva inflitto al tecnico e al dirigente azzurro per le proteste reiterate durante l'ultima gara di campionato Deruta-Montevarchi. Vane le testimonianze dei dirigenti del Montevarchi che avevano sottolineato che Schenardi si era limitato a proteste verbali verso il guardalinee Scaccia. Una mazzata per Schenardi che ora rischia di perdere il treno per approdare a Rieti. Schenardi medita di agire attraverso la giustizia ordinaria.

### "Cardinali" Ecco i quarti

PERUGIA - Tempo di quarti a Ponte Pattoli al 19esimo torneo giovanile "Mariano Cardinali". Domani alle 19 si gioca Torgiano-Deruta e alle 21 Grifo Ponte-Nocera. Domenica alle 19 Ponte Pattoli-Group e alle 21 Casa del Diavolo-Madonna Alta. Mercoledì, invece, sono in programma le semifinali, la finalissima sabato alle 20,30.

### Polemica a Corciano

## Trastulli: "Ho esonerato io Colombini, i rapporti erano rovinati"

CORCIANO - L'esonero di Giampiero Colombini da parte del Corciano ha lasciato strascichi e scatenato una grossa polemica. E' la stessa società, per bocca del presidente Ilvano Trastulli a prendere la parola per mettere a tacere tutte le voci in merito: "Voglio inoltre ribadire che l'esonero Giampiero Colombini è avvenuto per mia autonoma decisione - si legge in un comunicato stampa diffuso nella giornata di ieri -, di cui mi assumo tutte le responsabilità. Decisione scaturita dal venir meno di determinate condizioni, soprattutto a livello di rapporto, tra Colombini e la società Apd Corciano, che

*Il nuovo timoniere della squadra sarà Francesco Radicchi*

non avrebbero permesso di cominciare il nuovo anno calcistico nella maniera migliore. Personalmente, ed a nome di tutta la società, ringrazio comunque Giampiero Colombini per il buon operato svolto nell'anno calcistico appena concluso, augurandogli tutto il

bene possibile per la sua carriera".

Poi Trastulli volta pagina e pensa al futuro e al nuovo tecnico che si siederà sulla panchina lasciata libera da Colombini: "Colgo inoltre l'occasione per annunciare ufficialmente che l'allenatore dell'Apd Corciano per la prossima stagione calcistica sarà Francesco Radicchi, a cui facciamo un grosso in bocca al lupo. Spero vivamente che questo comunicato possa far chiarezza sull'operato mio e della mia società, mettendo a tacere determinate voci anche per il futuro. Un saluto a tutti". Firmato Ilvano Trastulli. Più chiaro si così.

do forma una bella squadra, loro mi hanno detto che l'obiettivo è centrare i play off. Io dico di più: spero di vincerli. I giocatori per farlo ci sono. Roscini è una garanzia, Brunetti l'ho conosciuto nello

spareggio per la C2 tra il Poggibonsi di Valori e il 'mio' Frascati. Un avversario da tenere d'occhio, lo è stato anche qui in Umbria". Li ha persi, invece, i play off quest'anno con il Todi, guidando una

difesa che nella finalissima contro il Bastia ha fatto acqua; una giornata che Diego Tardioli, mai così in affanno, difficilmente scorderà. Ora i due possono di nuovo vestire la stessa maglia. "Con Die-

go mi sento tre o quattro volte al giorno - conferma -, anche lui è contentissimo di venire a Torgiano. Vediamo quello che succede". E se Bastia e Casa del Diavolo mollano la presa.